

# GAZZETTINO PROVINCIALE

(Supplemento all' *ALCHIMISTA* 11 Marzo 1855)

## NEL PUBBLICO GIARDINO

PER QUATTRO GIORNI



sono visibili

## 2 COCCODRILLI VIVI

MASCHIO E FEMMINA

di straordinaria grandezza

del peso di libbre 400 di Vienna

oltre a

## 6 GROSSI SERPENTI BOA

di varie specie, ed altri animali.

I due COCCODRILLI maschio e femmina vennero presi lungo il fiume Missisipi a mezzo del bastimento *La Vahan* e furono trasportati a Londra dallo stesso bastimento il giorno 22 del prossimo passato maggio ove furono immediatamente acquistati dai sottoscritti proprietari, i quali sperano in tal circostanza di essere onorati da un numeroso concorso.

Nell'altro restava a vedersi di più straordinario in genere di belve, mentre i Leoni, Leonesse, Tigri, Pantere, Elefanti, Rinoceronti, Jene, Giraffe, ecc. si vedono di sovente nei Serragli; ma rettili ed anfibi viventi di tal grossezza giammai.

ADVINET E COCCHI

fornitori di Belva per l'Imperatore di Vienna.

2. pubbl.

Presso la Ditta GIO. BATTISTA MATTIUSZI trovasi vendibile della Semente Bachi razza di Bione, qualità primaria ritirata dall'origine e tale da potersi garantire al prezzo di A. L. 6. 00 l'oncia, come pure di vera Comasca qualità distinta ad A. L. 5. 00.

## RIVISTA TEATRALE

Nel *Cuore ed Arte* continuano gli intelligenti a rinvenire nuove pecchie, le quali però non tolgono a' meriti reali e già da noi annoverati di questa produzione, che è più una sintesi di reminiscenze anziché un frutto dell'osservazione, e meno ancora della invenzione. L'analisi del cuore umano e delle umane passioni è falsa, poco logica ancora coll'andamento dell'azione; i caratteri più immaginosi che veri, l'artificio drammatico disfetoso il più delle volte, e lo spettatore s'accorge che è un prodotto artificiale. Però il *Dramma del Fortis* è opera di lungo studio e fatica o merita encomio; la lingua troppo poetica, troppa la ricercatezza di frasi; havvi ricchissimo corredo di sentenze storiche ben collocate, di salti pungenti, molto spirito, sicché il dialogo è fuor di dubbio invidiabile. L'esecuzione perfetta. La signora *Cazzola* artista grande; ogni altra lode è superflua, detrarrebbe al merito: il *Dondini*, il *Romagnoli*, il *Piccinini*, il *Privato*, ecc. vanno ricordati con lode.

Nella *Madamigella di Scegliere* commedia bonapartista, C. *Dondini* recitò con quella maestria ch'ognun ben conosce essere in lui effetto non so se più di natura o d'arte.

Nell'*Importuno e il Distratto* di Bon l' *A. Dondini* brillante sui generis, ma che recita con uno spirito o naturalezza ammirabili, calse gli onori della serata. Decisamente il pubblico simpatizzava per lui, sicché ci è duopo ricordare in secondo luogo quel valente *Romagnoli* nella parte d'importuno, e *Alfieri* due *Dondini*, e poi la *Fabbri*, le *Chiari*, ecc.

Nel *Conte Herman*, dramma d'oltralpe d'una inverosimiglianza ed immoralità stomachevoli, e che pur si sostiene sulle scene, perché di qualche effetto rappresentato bene, il *Romagnoli* ebbe dei momenti che in lui rilevano l'intelligenza e lo studio; la sig. *Cazzola* recitò con quella soavità di maniere, di colorito, con quell'espressione impareggiabile, direi quasi per servirmi del linguaggio teatrale; con coscienza artistica; infine, che si manifesta sempre anche nelle parti meno produttive e faticose; il *Privato* sostenne il *Carlo* con quell'aria da vero amoroso che lo distingue, e insieme con passione e verità. E chiuderò ancora: a tutti un'encomio! — E perché queste primarie compagnie Italiane, che potrebbero concorrere al risorgimento del Teatro nazionale, non arricchiscono il loro repertorio di alcune almeno fra le classiche produzioni nostre? Alfieri, Pellico, Manzoni sono, pare, sbanditi dalla scena. G. L.

## PROGRAMMA

## Agli Educatori dei Bachi da Seta

Fermamente convinto per gli studi e per gli esperimenti continui per ben tre anni di avere scoperta la vera causa della malattia del calcino, e di poterne indicare un rimedio sicuro, facile, e pienamente efficace, nulla lasciai di intentato per trovar mezzo onde rendere di pubblica ragione una verità di cotanto interesse per la più ricca ed importante fra le patrie industrie, e assicurare in pari tempo a me stesso un compenso, non immeritato io credo, delle spese e degli studi fatti.

Tornato infruttuoso ogni mio sforzo per provocare sulla verità della mia scoperta il giudizio dei nostri istituti scientifici più competenti, quantunque costantemente mi offrisi di sostenere tutte le spese e il rischio dei necessari esperimenti, riescii vano l'appello da me pubblicato nell'Eco della Borsa del 10 Luglio p. p. mi sono determinato di tentare l'unico mezzo che ancora mi si presenta, onde il felice risultato di lunghi studi e fatiche non resti più a lungo improfittevole al mio paese, ed a me stesso.

Valendomi dell'opera del mio collega Bartolomeo Mora Farmacista di Brescia al quale ho comunicata la mia scoperta, ho determinato di aprire una sottoscrizione fra gli educatori dei bachi da seta; al qual uopo sarà incaricata persona in ogni distretto del regno di ottenere la firma della nota che verrà presentata.

Se il risultato della sottoscrizione sarà tale quale io credo di poterlo sperare, e per la tenuità del premio richiesto, e per l'importanza della scoperta che mi obbligo di palesare, e per le condizioni a cui mi sottometto, entro la metà del p. v. Aprile con apposita pubblicazione farò nota la Causa efficiente il calcino e il modo di evitarlo. Terminato il raccolto dei bozzoli, ciascuna sottoscrittore potrà comunicare le sue dichiarazioni all'Ateneo di Brescia, il quale col concorso di una Commissione composta di dodici fra i principali proprietari e sottoscrittori pronuncerà sulla verità della mia scoperta decidendo se i sottoscrittori sieno obbligati o no al pagamento del premio pel quale avranno rispettivamente sottoscritto.

La decisione alla quale mi sottometto mi par meritevole di piena ed intera fiducia, poichè sono chiamati a pronunciarla gli stessi sottoscrittori, e, dal canto mio, avrei desiderato di sottopormi ad un giudizio ancor più severo, certo come io sono che i fatti concordemente e pienamente giustificheranno la mia promessa.

La causa del calcino che io mi offro di palesare è tale che qualunque educatore di bachi potrà conoscerne, procurarne, impedirne e toglierne l'esistenza; istituire senza incomodi e spese gli opportuni esperimenti comparativi e convincenti che la soltanto ove questa causa concorre, si sviluppa il calcino.

Per un uomo che non può presentarsi al pubblico con dei volumi e delle teorie tale dichiarazione potrà sembrare soverchiamente arida, o almeno precipitosa; ma pure mi è dettata da quel pienissimo e fermo convincimento che si è maturato per gli studi, le ricerche, e gli esperimenti accurati e conscienciosi di molti anni, e che mi ha sino ad ora confortato, e mi conforta a combattere coraggiosamente tanti e sì diversi ostacoli, e a sostenere incomodi, fatiche e spese per toccare una meta, che io spero mi sarà dato di raggiungere col presente appello che indirizzo pieno di fiducia al buon valore ed al senno dei nostri proprietari ed educatori dei bachi da seta.

Rovato, il 15 Gennaio 1855.

Cobelli Bartolo Farmacista in Rovato.  
Mora Farmacista in Brescia.

## C E D O L A

Mi obbligo io sottoscritto di pagare al sig. Bartolomeo Mora in Brescia, incaricato Cobelli, entro il p. v. Luglio corrente anno una lira austriaca per ogni oncia Semenza Bachi da seta che posso approssimativamente allere ne' miei stabili nel corrente anno, nel numero di oncie che qui sotto dichiaro, a condizione che il suddetto Mora faccia di pubblica ragione la CAUSA EFFI-

CIENTE IL CALCINO DEI BACCHI, ED IL MEZZO PER EVITARLO FACILE, SICURO E SENZA SPESA.

Questa scoperta fatta dal sig. Bartolo Cobelli Farmacista in Rovato, sarà giudicata tale da un Istituto Pubblico Lombardo-Veneto, corredato da 12 grossi Possidenti; ciò che tornerà inutile, poichè ognuno nella propria bigalleria potrà convincersi della verità essendo già stato constatato da fatti esperimenti per tre consecutivi anni, e sarà nulla la presente sottoscrizione quando non sia tale il risultato.

Il segreto verrà pubblicato entro la metà del p. v. Aprile, sempre che si ottenga una congrua sottoscrizione; in difetto si prorogherà la pubblicazione al venturo anno 1856.

La Ditta TOSINI ROMANO di Udine è incaricata a ricevere le sottoscrizioni per la Provincia del Friuli.

## S E T T E

Il grande avvenimento di Pietroburgo di questi giorni infuocò benedizionalmente sul commercio, fino a tanto che la politica ebbe per base le visioni di quelli che, sperando la pace, la vedevano anche conchiusa.

I prezzi ebbero per due giorni un aumento nominale di 20 a 30 soldi, però senza affari. Gli entusiasti volevano guadagnare di più — i prudenti volevano garantirsi, prima di pagare la merce a prezzo d'affetto. Ora però che le intenzioni del nuovo Autocrata sono le stesse del defunto, il commercio è ritornato nello statu quo della politica.

## PREZZI MEDI

dello granaglie sulla piazza di Udine dal 4 al 10 Marzo 1855.

Frumento . . . . .	A. L. 24. 50.
Segale . . . . .	" 17. 30.
Orzo pilato . . . . .	" 24. 50.
Orzo da pilare . . . . .	" 12. —
Grano turco . . . . .	" 14. —
Avena . . . . .	" 11. —

L' I. R. COMMISSARIATO DISTRETTUALE DI PORDENONE  
AVVISO

A tutto il giorno 30 Marzo p. v. resta aperto il concorso alla condotta Ostetrica della Comune di Azzano cui va annesso l'onorario di annue L. 300 : 00.

Le istanze di aspiri dovranno presentarsi a questo R. Ufficio in bollo legale corredate dai seguenti recapiti: a) Fedo di nascita. — b) Certificato di sudditanza Austriaca. — c) Certificato di buona condotta morale. — d) Diploma di libero esercizio. — e) Dichiarazione di non esser vincolata ad altre condotte, od impieghi. — f) Certificato medico di buona costituzione fisica.

Gli obblighi risultano dal capitolato ostensibile in questo Regio Ufficio.

La nomina compete al Consiglio Comunale, salva la Superiore approvazione.

Il 24 Febbrajo 1855.

L' I. R. Commissario

M. DAL POZZO.

L' I. R. COMMISSARIATO DISTRETTUALE DI PORDENONE  
AVVISO

Essere aperto a tutto 30 Marzo p. v. il concorso alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica in comune di Passiano cui va annesso l'onorario di A. L. 1400 pagabili trimestralmente dalla Cassa Comunale.

Chiunque si farà aspirante dovrà insinuare a questo R. Commissariato la propria domanda, corredata dai voluti recapiti.

La condotta durerà un triennio. — Il circondario è in piano con buone strade; conta 3980 abitanti dei quali oltre la metà hanno diritto a gratuita assistenza.

Al consiglio Comunale spetta la nomina, vincolata alla Superiore approvazione.

Il 26 Febbrajo 1855.

L' I. R. Commissario

M. DAL POZZO.